

Al Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Care colleghe e cari colleghi,

mi ero impegnato con Voi a garantire l'informazione relativa ai lavori del Senato Accademico, ed ho intenzione di mantenere l'impegno, anche se, come in questo caso, c'è poco da dire.

Si sono tenute le prime due riunioni del Senato Accademico il 9 e 18 novembre u.s.

-Nella prima riunione si è di fatto provveduto all'insediamento del Senato, alla votazione delle Commissioni Istruttorie e del regolamento di funzionamento ed alla discussione di un Documento Fondamentale (e pregevolmente sintetico) che individua nello **Sviluppo Sostenibile** la missione e l'indirizzo del nostro Ateneo e che costituirà il punto di riferimento di ogni politica futura.

Le commissioni di lavoro si sono riunite ed hanno provveduto ad eleggere i rispettivi presidenti nonché, alcune, a formulare i pareri Previsti dal regolamento.

Le commissioni istruttorie sono quattro:

- 1) AFFARI STATUTARI E NORMATIVI;
- 2) DIDATTICA E RICERCA;
- 3) CONVENZIONI E CONTRATTI;
- 4) PROGRAMMAZIONE SVILUPPO E TERZA MISSIONE.

Sono presente in due commissioni; la n.1 (Presidente Prof. Stella Richter) e la numero 2 (presidente Prof. Siracusano).

La commissione n.4 ha espresso la necessità di alcune modifiche al Documento fondamentale, oltre ad eleggere il presidente. La Commissione n.1 si è invece limitata all'elezione del presidente.

- La seconda riunione del Senato Accademico è stata invece una riunione di merito.

Oltre ad approvare in via definitiva il **Documento Fondamentale di indirizzo del nostro Ateneo**, ha proceduto a deliberare su i punti all'O.d.g. relativi alla Didattica ed ai servizi agli Studenti, alla Terza Missione, ed alla ricerca Nazionale ed Internazionale, la cui

istruttoria era già stata peraltro svolta dalle commissioni del precedente Senato Accademico.

Infine ha affrontato la discussione circa la nomina del nuovo direttore generale d'Ateneo , individuato dal Magnifico Rettore nella persona del Dott Giuseppe Colpani già Direttore Amministrativo e poi Direttore Generale dell' Università di Bologna.

Personalmente ho ritenuto opportuno astenermi, anche se il mio voto è rimasto isolato. I motivi di tale astensione risiedono nel fatto che a fronte di uno Statuto che attribuisce, nel merito di tale questione, i poteri deliberativi al solo Consiglio di Amministrazione e che concede al Senato Accademico soltanto di essere "Sentito", il Senato stesso avrebbe dovuto limitare il proprio operato ad una mera presa d'atto e non all'espressione di un compiuto parere, favore oppure contrario .

Non è soltanto ,a mio avviso, una questione formale: infatti il procedimento adottato per giungere alla nomina del nuovo Direttore Generale è stato condotto senza coinvolgere in alcuna fase il Senato.

Ora, a procedura ultimata la richiesta di un parere, somiglia molto ad una richiesta, politicamente più rilevante, di Ratifica.

Ho espresso la difficoltà ad esprimere un parere che necessariamente avrebbe nel merito sia dell' operato della Commissione istruttoria nominata dal C.d.A (che ha esaminato i candidati ed ha sottoposto al Rettore una rosa di tre nomi tra cui scegliere), sia sul criterio personale di scelta del Rettore stesso nel merito dei tre "papabili" candidati.

Pur ringraziando il Rettore ed il Prorettore, Prof. Franchini per le ampie delucidazioni che hanno voluto fornirmi nel corso della discussione, ho preferito mantenere, in conclusione, un voto di astensione non ritenendo superati alcuni miei dubbi.

Aspetto Vostri consigli per migliorare questi resoconti e Vi saluto con viva cordialità.

Roma, 26/11/2015

Pietro Rosati

Cell 348/8101731

Mail: pietro.rosati@uniroma2.it

